



CITTÀ DI GALATINA

PROVINCIA DI LECCE



REG. GEN. DETERMINAZIONI N. 269 DEL 15/02/2023

- COMANDO DI POLIZIA MUNICIPALE -

Determinazione n. 30 del 15/02/2023

OGGETTO: AFFIDAMENTO TRAMITE TRATTATIVA DIRETTA SUL MERCATO ELETTRONICO DELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE (MEPA) AI SENSI DELL'ART. 36, COMMA 2, LETTERA A) D.LGS. 18/04/2016 N. 50. SERVIZI POSTALI E DI NOTIFICA DI ATTI GIUDIZIARI.

Il responsabile del procedimento attesta che il procedimento istruttorio affidatogli è stato espletato nel rispetto delle vigenti disposizioni di legge e della normativa regolamentare interna e che la proposta di provvedimento dallo stesso predisposta ai fini dell'adozione dell'atto finale è conforme alle risultanze istruttorie. Attesta, inoltre, che non sussistono situazioni, anche potenziali, di conflitto di interesse per cui è fatto obbligo espresso di astenersi e che risultano rispettate le disposizioni del Piano Triennale di Prevenzione della corruzione e per la Trasparenza, approvato dall'Ente.

Data 15/02/2023

Il Responsabile del procedimento
TUNDO LUIGI

REGOLARITÀ TECNICA AI SENSI DELL'ART. 147 BIS DEL D. LGS. N.267/2000

VISTA LA PROPOSTA DI DETERMINAZIONE N. 30 DEL 15/02/2023 DEL SERVIZIO, SI ATTESTA LA REGOLARITÀ TECNICA, AI SENSI DELL'ART. 147 BIS DEL D. LGS. N. 267/2000 E DEL VIGENTE REGOLAMENTO COMUNALE SUL SISTEMA DEI CONTROLLI INTERNI.

Data 15/02/2023

Il Dirigente/Responsabile
TUNDO LUIGI

IL RESPONSABILE DEL COMANDO DI P.M.

Visto il Decreto del Sindaco, n. 63 del 31.10.2022, con il quale è stato conferito l'incarico di Responsabile della P.O. Direzione e gestione Comando di P.M. per l'attuazione dei programmi e progetti ed il raggiungimento degli obiettivi di gestione del Corpo di Polizia Municipale, come definiti in sede di PEG/PDO/PDP ed in ogni altro atto di indirizzo e programmazione degli Organi di Governo;

Visto l'art. 163, comma 3, del D. Lgs. n. 267/2000, il quale stabilisce che l'esercizio provvisorio è autorizzato con legge o con decreto del Ministro dell'Interno che, ai sensi di quanto previsto dall'art. 151, primo comma, differisce il termine di approvazione del bilancio, d'intesa con il Ministro dell'Economia e delle Finanze, sentita la Conferenza Stato-città ed autonomie locali, in presenza di motivate esigenze;

Visto il Decreto del Ministero dell'Interno del 13 dicembre 2022 (in *GU n.295 del 19/12/2022*) con il quale è stato disposto il differimento al 31 marzo 2023 del termine per la deliberazione del bilancio di previsione 2023/2025 degli enti locali e, conseguentemente, autorizzato l'esercizio provvisorio del bilancio sino alla predetta data, ai sensi dell'art. 163, comma 3, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267;

Visto l'art. 1, comma 775, della Legge 29.12.2022 n. 197 (in *GU n. 303 del 29.12.2022*), il quale prevede che *"In via eccezionale e limitatamente all'anno 2023, in considerazione del protrarsi degli effetti economici negativi della crisi ucraina, gli enti locali possono approvare il bilancio di previsione con l'applicazione della quota libera dell'avanzo, accertato con l'approvazione del rendiconto 2022. A tal fine il termine per l'approvazione del bilancio di previsione per il 2023 è differito al 30 aprile 2023"*;

Visto il Documento Unico di Programmazione (DUP) per il periodo 2022/2024, approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 64 del 23.11.2021, ed i successivi aggiornamenti approvati con le deliberazioni di Consiglio Comunale n. 12 del 30/05/2022 e n. 43 del 21/11/2022;

Visto il bilancio di previsione finanziario del triennio 2022/2024, approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 13 del 30/05/2021 (art. 151 - 174 del d.lgs. n. 267/2000 e art. 10 - 11 del d.lgs. n. 118/2011);

Visto il Piano Esecutivo di Gestione per l'esercizio provvisorio 2023, approvato con deliberazione di G.C. n. 01 del 04/01/2022;

Visti gli artt. 107 e 109, comma 1, del D. Lgs. n. 267/2000, recante il Testo Unico delle leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali;

Richiamato l'art. 163 del D.Lgs. n. 267/2000 e le regole della gestione nel corso dell'esercizio provvisorio;

Premesso che:

il Comando di Polizia Locale è titolare del conto contrattuale n. 30077073-008 con Poste Italiane s.p.a;

sul predetto conto gravano i costi del servizio postale, che include la raccolta, lo smistamento, il trasporto e la distribuzione (i.e. il recapito)

degli invii postali inerenti gli atti giudiziari per le violazioni delle norme al Codice della strada;

l'attività di spedizione della corrispondenza risulta indispensabile e prioritaria per l'attività istituzionale per il servizio ufficio verbali, in relazione alla necessità di spedizione degli atti giudiziari (SMA) e delle notificazioni a mezzo posta di cui all'art.201 del DLgs 30 aprile 1992, n.285 (Senza Materiale Affrancatura) secondo le condizioni generali dei contratti e disciplina del servizio delle spedizioni degli atti al Codice della Strada;

nonostante il profondo rinnovamento della comunicazione e l'introduzione di strumenti di comunicazione informatica, la trasmissione documentale in formato cartaceo risulta ancora strumento indispensabile nei processi connessi ai procedimenti tecnico-amministrativi, in capo all'Ente, in grado di soddisfare determinate esigenze di trasmissione, e garantire le consegne dei plichi non trasmissibili in formato digitale, di raggiungere ancora ogni tipologia di utenza su tutti i punti del territorio nazionale da considerarsi di carattere continuativo;

Ritenuto indispensabile garantire la continuità del regolare funzionamento dell'ufficio verbali in relazione alla notifica, e quindi necessario esperire una procedura di gara a cui affidare il servizio in oggetto;

Richiamato il D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, recante «Codice dei contratti pubblici», come modificato dal D.Lgs.19 aprile 2017, n. 56 (cd. Correttivo);

Visto, in particolare, *l'art. 32, comma 2, del D.Lgs. 50/2016, il quale prevede che, prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretano o determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte e che, per gli affidamenti ex art. 36, comma 2, lett. a) del Codice «[...] la stazione appaltante può procedere ad affidamento diretto tramite determina a contrarre, o atto equivalente, che contenga, in modo semplificato, l'oggetto dell'affidamento, l'importo, il fornitore, le ragioni della scelta del fornitore, il possesso da parte sua dei requisiti di carattere generale, nonché il possesso dei requisiti tecnico- professionali, ove richiesti»;*

Visto *l'art. 36, comma 2, lettera a) del D.Lgs. 50/2016, il quale prevede che «Fermo restando quanto previsto dagli articoli 37 e 38 e salva la possibilità di ricorrere alle procedure ordinarie, le stazioni appaltanti procedono all'affidamento di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 35, secondo le seguenti modalità: a) per affidamenti di importo inferiore a 40.000 euro, mediante affidamento diretto, anche senza previa consultazione di due o più operatori economici o per i lavori in amministrazione diretta [...]»;*

Visto l'art. 1, comma 2, del D.L. n. 76/2020 convertito in legge n.120 dell'11 settembre 2020 secondo cui, qualora la determina a contrarre o altro atto di avvio del procedimento equivalente sia adottato entro il 31 dicembre 2021, in deroga all'art.36, comma 2, del decreto legislativo 18 aprile 2016 n. 50, le stazioni appaltanti procedono all'affidamento delle attività di esecuzione di

lavori, servizi e forniture, nonché dei servizi di ingegneria e architettura, inclusa l'attività di progettazione, di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 35 secondo le seguenti modalità:

1. affidamento diretto per lavori di importo inferiore a 150.000 euro e per servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 75.000 euro;
2. procedura negoziata, senza bando, di cui all'articolo 63 del decreto legislativo n.50 del 2016, previa consultazione di almeno cinque operatori economici, ove esistenti, nel rispetto di un criterio di rotazione degli inviti, che tenga conto anche di una diversa dislocazione territoriale delle imprese invitate, individuati in base ad indagini di mercato o tramite elenchi di operatori economici, per l'affidamento di servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo pari o superiore a 75.000 euro e fino alle soglie di cui all'articolo 35 del decreto legislativo n. 50 del 2016.

Considerato che il comma 1 dell'art. 120 del d.lgs. 50/2016 dispone che sono assoggettate al Capo I del titolo VI del suddetto D.lgs. i "servizi postali" e "altri servizi diversi da quello postale";

Dato atto che la normativa in materia di acquisizione di beni e servizi, modificata dalla legge n. 208/2015, nel favorire sempre di più il ricorso a centrali di committenza e agli strumenti telematici di negoziazione (eprocurement), prevede:

l'obbligo per gli enti locali di avvalersi delle convenzioni Consip ovvero di utilizzarne i parametri qualità prezzo come limiti massimi per le acquisizioni in via autonoma (art. 26, comma 3, della legge n. 488/1999 e art. 1, comma 449, legge n. 296/2006);

l'obbligo per gli enti locali di fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione ovvero ad altri mercati elettronici istituiti ai sensi dell'art. 328 del d.P.R. n. 207/2010 per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a 5.000 euro e fino alla soglia comunitaria (art. 1, comma 450, legge n. 296/2006, come da ultimo modificato dall'articolo 1, comma 502, della legge n. 208/2015).

Verificato che CONSIP S.p.A. non ha attualmente una convenzione attiva per il servizio in oggetto ma che il medesimo servizio è reperibile presso il Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA) messo a disposizione da CONSIP S.p.A. per acquisti di beni e servizi di importo inferiore alla soglia di rilievo comunitario;

Dato atto che sul MEPA è possibile procedere all'acquisto della fornitura in oggetto tramite una Richiesta di Offerta (R.d.o.) o mediante Trattativa Diretta con un unico Operatore Economico;

Considerato che la trattativa diretta si configura come una modalità di negoziazione semplificata rispetto alla tradizionale RDO. Come la RdO, la Trattativa Diretta può essere avviata da un'offerta a catalogo o da un oggetto generico di fornitura (metaprodotto) presente nella vetrina della specifica iniziativa merceologica; non dovendo garantire pluralità di partecipazione, la

Trattativa Diretta non ne presenta le tipiche richieste informative (criterio di aggiudicazione, parametri di peso/punteggio, invito dei fornitori, gestione dei chiarimenti, gestione delle Buste di Offerta, fasi di aggiudicazione);

Ritenuto, pertanto, di procedere mediante ricorso al mercato elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA) attraverso una trattativa diretta;

Tenuto conto che:

è necessario garantire il servizio di spedizione degli atti giudiziari (SMA);

per tale affidamento si prevede di procedere a mezzo di una trattativa diretta sul MEPA a valere sul Bando "Servizi Postali di raccolta e recapito";

Preso atto della vigente normativa postale da cui emerge quanto segue:

1. *Il servizio universale è affidato a Poste Italiane S.p.A. fino al 30 aprile 2026 e soggetto a verifiche quinquennali da parte del Ministero sul livello di efficienza nella fornitura del servizio - (Portale MISE - link: <https://www.mise.gov.it/index.php/it/comunicazioni/postale/servizio-postale-universale>);*

Al fine di garantire la coesione sociale, senza discriminazioni tra gli utenti, Poste Italiane è obbligata ad erogare su tutto il territorio nazionale il servizio postale base (universale):

- *Poste Italiane Spa è una società per azioni a partecipazione pubblica.*

I diritti dell'azionista sono esercitati dal Ministero dell'Economia e delle Finanze.

2. *Prima della legge annuale per il mercato e la concorrenza del 2017 (Legge 4 agosto 2017, n. 124), alcuni servizi erano "riservati" a Poste Italiane. La riserva, che riguardava la notifica degli atti giudiziari e delle contravvenzioni al Codice della strada, è stata formalmente abolita: l'Autorità, esercitando le competenze che tale legge le ha attribuito, ha approvato con la delibera 77/18/CONS il Regolamento per il rilascio delle licenze per svolgere il servizio di notificazione, tramite posta, di tali atti. Durante il procedimento istruttorio sono stati acquisiti anche i pareri del Ministero della giustizia e dell'Autorità garante della concorrenza e del mercato. In conclusione, i servizi di notifica degli atti giudiziari e delle contravvenzioni al Codice della strada possono ora essere erogati anche da operatori postali alternativi, purché essi ottengano il necessario titolo abilitativo dal Ministero (Portale AGCOM -Link <https://www.agcom.it/servizio-universale-postale>);*

3. *L'Accordo di Programma sottoscritto (2020-2024) dal MISE con POSTE italiane che all'art. 5 commi 2 e 3, prevede che POSTE comma 2): è incaricata della - gestione fisico/digitale delle istanze amministrative presentate dai cittadini, assicurandone l'accettazione in formato cartaceo presso gli uffici postali ovvero al domicilio degli stessi tramite la rete dei portalettere, ai fini della successiva trasmissione in modalità digitale (full digital);*

consegna ai cittadini e relativa rendicontazione di documenti rilasciati dalle Pubbliche Amministrazioni, per finalità amministrative e/o di pubblica sicurezza (quali a titolo esemplificativo e non esaustivo carte di

identità, patenti, passaporti e certificati elettorali: •Comma 3): si impegna inoltre a valutare, anche su richiesta delle Pubbliche Amministrazioni centrali e territoriali, progetti nelle seguenti materie: strumenti a supporto dello sviluppo dei servizi di e-government; applicazioni informatiche integrate nei processi delle pubbliche amministrazioni; servizi di emissione e di consegna di certificati e attestazioni; . servizi di riscossione e pagamento; soluzioni tecnologiche per l'abbattimento del digital divide infrastrutturale; servizi a supporto di iniziative di e-procurement; supporto e assistenza verso la popolazione anziana per promuovere l'utilizzo di strumenti informatici nello svolgimento di attività relative ai servizi postali e altri servizi offerti dalla Società; servizi di logistica per centri urbani ed aree rurali.

Considerato che Poste Italiane S.p.A. gestisce un'organizzazione in grado di coprire il territorio nazionale ed estero, quale gestore del servizio postale universale internazionale, garantendo una strutturazione capillare del servizio di recapito in tutto il territorio e offrendo un servizio rispondente alle esigenze dell'Ente;

Valutato, inoltre, che l'azienda garantisce i recapiti della corrispondenza affidatagli attraverso il servizio postale universale presso qualsiasi destinazione, ivi comprese contrade e frazioni, solitamente non coperte da gestori privati, proponendo, tutte le attività propedeutiche alla spedizione universale della posta con la garanzia della relativa tracciabilità;

Esaminato che per i servizi sopra descritti sono applicate da Poste Italiane S.p.A., le tariffe disposte dall'Autorità per le Garanzie nelle Comunicazioni, fisse per qualsiasi destinazione sia nazionale che internazionale che si ritiene siano comunque congrue ed applicabili rispetto alla media dei prezzi praticati nel settore di mercato di riferimento tenendo conto della qualità della prestazione e dell'importo di affidamento;

Ritenuto, per ragioni di efficacia, economicità, tempestività, rotazione e in relazione alla disponibilità dei prodotti richiesti ed alla rispondenza degli stessi alle esigenze di specificità e professionalità che il servizio stesso richiede, di attivare una trattativa diretta sul MEPA con POSTE Italiane SpA, fornitore universale in grado di garantire una serie di servizi essenziali forniti, a prezzi congrui, a tutti gli utenti su l'intero territorio nazionale;

Visto l'art. 80 del D.lgs. n. 50 del 18/04/2016, il quale stabilisce i requisiti generali per la partecipazione alle procedure di appalto;

Visto l'art. 32 comma 7 del D.lgs. 50/2016, a norma del quale "L'aggiudicazione diventa efficace dopo la verifica del possesso dei prescritti requisiti";

Preso atto che, per quanto riguarda la verifica dei requisiti di procedure sotto soglia gestite sul Mepa, alla luce dell'art. 36 commi 6, 6-bis e 6-Ter del medesimo D.lgs. 50/2016, che è prevista la verifica a campione da parte di Consip e che (6-ter) " Nelle procedure di affidamento effettuate nell'ambito dei mercati elettronici di cui al comma 6, la stazione appaltante verifica esclusivamente il possesso da parte dell'aggiudicatario dei requisiti economici

e finanziari e tecnico professionali ferma restando la verifica del possesso dei requisiti generali effettuata dalla stazione appaltante qualora il soggetto aggiudicatario non rientri tra gli operatori economici verificati a campione ai sensi del comma 6-bis.”;

Visto l’art. 53 comma 2 delle Regole di E – Procurement, il quale stabilisce che “Il Soggetto Aggiudicatario, quale stazione appaltante, procede nei confronti dell'affidatario alle verifiche previste dal Codice dei Contratti Pubblici”;

Visto, peraltro, l’art. 18 comma 3 delle Regole di E – Procurement, il quale stabilisce che “la Consip effettuerà i controlli e le verifiche previste ex legge in ordine alla sussistenza dei requisiti dichiarati in capo ai fornitori abilitati risultati aggiudicatari di Accordi Quadro o Convenzioni”, precisando che “Il MEF e/o la Consip si riservano, altresì, la facoltà di richiedere chiarimenti, effettuare controlli e/o verifiche a campione – anche successivamente al rilascio della Registrazione o dell’Abilitazione - in merito all’effettiva sussistenza dei requisiti dichiarati”;

Rilevato, pertanto, che, alla stregua della norma da ultimo citata, le verifiche a campione eseguite da Consip non sostituiscono quelle che quest’ultima è comunque tenuta ad eseguire sulla base della normativa in materia;

Considerato, pertanto, che, per effetto di tale norma, la mancata adozione, nei confronti della Società sopra citata, di provvedimenti di sospensione annullamento o revoca dell’Abilitazione, induce la stazione appaltante a riporre un legittimo affidamento in ordine alla posizione di regolarità della stessa;

Preso atto che la fornitura complessiva dei servizi postali che si intende richiedere viene stimata, in base ai consumi degli anni precedenti, in un importo complessivo pari a Euro 39.000,00 esente Iva da impiegare per le annualità 2023 e 2024;

Rilevato che:

l’art. 192 del T.U. delle leggi sull’ordinamento degli Enti Locali approvato con d.lgs. 18 agosto 2000 n. 267, prescrive la necessità di adottare apposito provvedimento a contrarre, indicante il fine da perseguire tramite il contratto che si intende concludere, l’oggetto, la forma, le clausole ritenute essenziali, le modalità di scelta del concorrente e le ragioni che motivano la scelta nel rispetto della vigente normativa;

l’art. 32, comma 2, del d.lgs. n. 50/2016 s.m.i., dispone che prima dell’avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le amministrazioni aggiudicatrici decretano o determinano di contrarre, in conformità ai propri ordinamenti, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;

Precisato che, ai sensi dell’art. 192 del d.lgs. n. 267/2000 e dell’art. 32, comma 2, del d.lgs. n. 50/2016:

il fine che si intende perseguire è la spedizione degli atti giudiziari (SMA) dell’Ufficio verbali del Comune di Galatina;

l’oggetto dell’appalto è il seguente: “Servizi di spedizione degli atti giudiziari e delle notificazioni a mezzo posta di cui all’art. 201 del DLgs 30 aprile 1992 n. 285 (senza materiale affrancatura) del Comando di Polizia Locale di Galatina in tutto il territorio nazionale ed

internazionale”;

il contratto sarà stipulato mediante sottoscrizione digitale del documento prodotto informatica mente dal sistema gestito da CONSIP SpA;
l'importo del servizio a base di gara è inferiore ad € 40.000,00, e, pertanto, si applica il criterio dell'affidamento diretto, ex art. 36, comma a, lett. a) del d.lgs. n. 50/2016 s.m.i., attraverso il Mercato elettronico della pubblica amministrazione (Me.P.A.);

Dato atto che il valore economico è stato stimato analizzando i volumi di spesa degli anni precedenti, nonché l'incremento delle caselle di posta elettronica e posta elettronica certificata da parte dell'Ente che determina un decremento della spesa;

Rilevato che la fornitura in questione è disciplinata dalle condizioni generali di contratto riguardanti la categoria merceologica del mercato elettronico Consip dei beni acquistati;

Dato atto che per quanto sopra esplicitato occorre assumere impegno di spesa con imputazione contabile sul bilancio 2023/2025 come di seguito indicato:

Capitolo	3011045 - "Spese postali Polizia Locale"		
Cod. Bilancio	01.11.1.03	Importo	€ 39.000,00
V livello	U. 1.03.02.16.002 - "Spese postali"		

Preso atto che:

in ordine ai servizi in questione è stato richiesto ed attribuito da ANAC il CIG n. **Z8A39F8FBE**;

il codice univoco per il sistema di interscambio (Sdi) che identifica il Comando di Polizia Municipale per la fattura elettronica è il seguente: **I1E0WU**;

ai sensi dell'art. 6 bis della Legge n. 241/1990 e della Legge n. 190/2012 e successivi provvedimenti attuativi (PNA/PTPC), non sussistono cause di conflitto di interesse, anche potenziale, in relazione all'adozione del presente atto;

la spesa da impegnarsi con il presente atto è, per sua natura, non frazionabile in dodicesimi, in quanto trattasi di servizio tale da non essere possibile la sospensione, sicché rientra nell'ambito dell'esclusione di cui all'art. 163, comma 5, lett. b) del D.Lgs. n. 267/2000;

la spesa impegnata con il presente atto ha esigibilità negli esercizi finanziari 2023 e 2024 come si seguito indicato:

- o € 19.000,00 per l'annualità 2023;
- o € 20.000,00 per l'annualità 2024;

Stabilito quindi di procedere con il servizio di notificazione dei verbali al C.d.S. anche attraverso la sottoscrizione del rinnovo contrattuale con Poste Italiane S.p.A per la continuazione del rapporto sottostante al conto n. 30077073-008;

Visti:

- il D.Lgs. 18.08.2000, n. 267;
- il D.Lgs. 18.04.2016 n. 50;

Verificata la legittimità, la regolarità e la correttezza del presente provvedimento, in quanto adottato nel rispetto della normativa di riferimento, come innanzi richiamata delle inerenti regole procedurali, dei principi di carattere generale dell'ordinamento, nonché dei principi di buona amministrazione;
per quanto innanzi

DETERMINA

le premesse costituiscono parte integrante del presente atto:

1. di **AVVIARE** la trattativa diretta sul MEPA – ai sensi dell'art. 36 comma 2 lett. A) e art. 32, comma 2 del D.lgs. 50/2016 - a Poste Italiane S.p.a. Spa P.I. 01114601006 – C.F. 97103880585 con sede legale in Viale Europa 190 - 00144 Roma – il servizio SMA relativo all'invio degli atti giudiziari e delle notificazioni a mezzo posta di cui all'art.201 del DLgs 30 aprile 1992, n.285 (Senza Materiale Affrancatura) secondo le condizioni generali dei contratti e disciplina del servizio delle spedizioni degli atti al Codice della Strada, al costo complessivo annuo stimato di € 39.000,00 prevedendo il pagamento posticipato da parte del Comune;
2. di **PROCEDERE** a tale affidamento a mezzo di una trattativa diretta sul MEPA a valere sul Bando "Servizi Postali di Raccolta e Recapito e Servizi a Monte e a Valle del Recapito";
3. di **PRENOTARE** la somma occorrente con imputazione contabile sul bilancio 2023/2025, come di seguito indicato:

Capitolo	3011045 – "Spese postali Polizia Locale"		
Cod. Bilancio	01.11.1.03	Importo	€ 39.000,00
V livello	U. 1.03.02.16.002 – "Spese postali"		

4. di **DARE ATTO** che per il servizio di che trattasi è stato acquisito dall'A.N.A.C. il seguente codice CIG: **Z8A39F8FBE**;
5. di **PRENDERE ATTO** che la spesa da impegnarsi con il presente atto è, per sua natura, non frazionabile in dodicesimi, in quanto trattasi di servizio tale da non essere possibile la sospensione, sicché rientra nell'ambito dell'esclusione di cui all'art. 163, comma 5, lett. b) del D.Lgs. n. 267/2000;
6. di **DARE ATTO** che la spesa impegnata con il presente atto ha esigibilità negli esercizi finanziari 2023 e 2024 come si seguito indicato:
 1. € 19.000,00 per l'annualità 2023;
 2. € 20.000,00 per l'annualità 2024;
7. di **DARE ATTO** che ai fini dell'emissione della fattura elettronica il codice univoco ufficio da utilizzare è il seguente: **I1E0WU**;
8. di **DARE ATTO**, infine, che, ai sensi dell'art. 6 bis della Legge n. 241/1990 e della Legge n. 190/2012 e successivi provvedimenti attuativi (PNA/PTPC), non sussistono cause di conflitto di interesse, anche potenziale, in relazione all'adozione del presente atto;

9. di **DEMANDARE** ad atti successivi la liquidazione della relativa spesa dietro presentazione della fattura elettronica;
10. di **PROCEDERE** con il servizio di notificazione dei verbali al C.d.S. anche attraverso l'eventuale sottoscrizione del rinnovo contrattuale con Poste Italiane S.p.A per la continuazione del rapporto sottostante al conto n. 30077073-008;
11. di **DISPORRE** la pubblicazione dei dati relativi all'affidamento di cui al presente atto nell'apposita sezione "Amministrazione Trasparente", sottosezione Bandi di gara e contratti, ai fini dell'assolvimento degli obblighi di pubblicazione di cui al D.Lgs. n. 33/2013, come modificato dal D.Lgs. n. 97/2016;
- 6 di **COMUNICARE** il presente atto a Poste Italiane S.p.A per gli adempimenti necessari relativi alla liquidazione della spesa.

**VISTO DI REGOLARITÀ CONTABILE
AI SENSI DELL'ART. 147 BIS E DELL'ART. 183 COMMA 7 DEL D. LGS. N. 267/2000**

VISTA LA DETERMINAZIONE N. 30 DEL 15/02/2023 COMANDO DI POLIZIA MUNICIPALE,

ATTESTA

LA REGOLARITÀ CONTABILE, AI SENSI DELL'ART. 147 BIS DEL D. LGS. N. 267/2000 E DEL VIGENTE REGOLAMENTO COMUNALE SUL SISTEMA DEI CONTROLLO INTERNI, NONCHÉ LA COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DELL'ART. 183, COMMA 7, DEL D. LGS. N.267/2000

ANNOTAZIONI:

DATA 15/02/2023

Il Dirigente/Responsabile

PATERA ANTONIO

ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE

Registro N. **623**

Il sottoscritto Messo Comunale, attesta che la presente determinazione è in pubblicazione all'Albo Pretorio On Line:

dal giorno 21/02/2023 e vi rimarrà per 15 giorni.

Dalla Sede Municipale, addì 21/02/2023

Il Responsabile della Pubblicazione
(LEONARDO CARMINE LUIGI)